

## **Presentazione**

Donato Di Santo

Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America latina

### **Perché un “percorso di iniziative preparatorie” alle Conferenze Italia-America latina?**

Nel 2007, con la III Conferenza Italia-America latina -la prima tenuta a Roma- si presero due decisioni: a) di fare di queste Conferenze un vero e proprio “strumento di politica estera” del sistema-paese verso l’America latina, quindi ridimensionando la loro componente “convegno di studi” e caratterizzandole, invece, come Conferenza istituzionale ed intergovernativa di politica estera; b) di garantire, comunque, la più ampia partecipazione alle espressioni non-governative (enti regionali e locali, mondo economico, organizzazioni della società civile, Università e Istituti di ricerca), nella costruzione della Conferenza attraverso un “percorso di iniziative preparatorie”, che mirasse alla qualità, alla quantità e alla diffusione territoriale.

La decisione di cui al punto a) è contenuta in varie dichiarazioni del Presidente del Consiglio, del Ministro degli Esteri, e del Sottosegretario dell’epoca (Prodi, D’Alema e Di Santo), ed è stata successivamente confermata dall’attuale Ministro degli Esteri Frattini, innumerevoli volte dall’attuale Sottosegretario Scotti, e da vari atti ufficiali, non ultimo il Decreto, del Ministro per gli Affari Esteri, che istituisce il Comitato consultivo per le Conferenze Italia-America latina (\*).

La seconda decisione, che alla prima era propedeutica, produsse un vero e proprio “percorso di iniziative preparatorie” che raggiunse due dei tre obiettivi: qualità e diffusione territoriale. Furono solo undici le iniziative, oggettivamente poche rispetto alla portata politica e istituzionale che caratterizzò la III Conferenza (la Presidente cilena, Michelle Bachelet, ospite d’onore, Ministri di primo piano da tutta l’America latina, forte presenza europea, inedita partecipazione italiana a livello di Presidente del Consiglio e di vari Ministri, oltre ad altissime cariche istituzionali e ai capi degli organismi multilaterali dell’area), però tutte di elevatissima qualità e disseminate in varie città.

### **Percorso preparatorio verso la III Conferenza (Roma, 2007)**

A Milano, nei mesi precedenti la III Conferenza, si tennero due iniziative particolarmente rilevanti, organizzate dalla Regione Lombardia e dalla RIAL. Alla prima, sul rapporto tra Italia e Messico, partecipò, il Presidente della Repubblica messicana, Felipe Calderon. Alla seconda, sul ruolo delle Regioni nello sviluppo, intervenne l’attuale Vice Presidente dell’Uruguay, allora Ministro dell’Economia, Danilo Astori.

A Roma si tennero due iniziative dedicate alle tematiche della integrazione regionale, tema centrale della Conferenza. La prima, su “Integrazione latinoamericana e le reti infrastrutturali”, organizzate dal MAE, in collaborazione con l’allora Ministro del Commercio Estero e con il CeSPI. La seconda dedicata alla “Integrazione latinoamericana e la cooperazione transfrontaliera”, che diede avvio al Progetto della Cooperazione italiana *Fronteras Abiertas*, realizzato dall’IILA e il CeSPI. Questa

iniziativa venne inaugurata dalla attuale Presidente del Brasile, Dilma Rousseff, allora Ministro da Casa civil. Sempre a Roma l'IILA promosse un convegno di studi di alto livello su "Conservazione del patrimonio culturale dell'America latina" e un *side event*, organizzato con IPS, MAE e CeSPI, sulla Comunicazione, con la partecipazione di rilevanti esponenti della carta stampata italiani e latinoamericani.

A Genova, la Fondazione Casa America tenne un convegno sulla storica presenza italiana in America latina. A Perugia, la Regione Umbria promosse un incontro sulla cooperazione decentrata. A Torino, l'Università promosse un importante Convegno su "Alta formazione e cooperazione universitaria tra Italia e America latina". A Trieste, la Regione autonoma del Friuli Venezia-Giulia organizzò, all'Area science Park, un incontro sul rapporto tra scienza, tecnologia e sviluppo verso l'America latina.

A tutte queste attività preparatorie partecipò l'allora Sottosegretario, a volte insieme ad altri esponenti del governo. Gli Atti del percorso preparatorio vennero stampati e diffusi alla III Conferenza dell'ottobre 2007 a Roma.

### **Percorso preparatorio verso la IV Conferenza (Milano, 2009)**

In preparazione della IV Conferenza, che si svolse a Milano ed ebbe come ospite d'onore il Presidente di Panama, Ricardo Martinelli (come nella precedente, alla Conferenza intervenne il Presidente del Consiglio -che nel 2009 era Berlusconi- oltre al Ministro Frattini, al Sottosegretario Scotti, a vari Ministri italiani e latinoamericani, ai Presidenti e Amministratori delegati delle principali imprese italiane e ad esponenti dei più rilevanti organismi multilaterali regionali), si tennero oltre una ventina di iniziative preparatorie: diciassette nei mesi precedenti, quattro come *side event*, e altri quattro sotto forma di gruppi di lavoro interni al programma della Conferenza. Quindi, quantitativamente, siamo già oltre il raddoppio delle iniziative preparatorie della III Conferenza.

Questi ultimi ebbero come temi: le piccole e medie imprese; il rapporto banche di sviluppo ed infrastrutture; la cooperazione transfrontaliera; il patrimonio culturale. Si tennero tutti nella stessa sede della Conferenza.

I *side event* si tennero, sempre a Milano, prima dell'inaugurazione della IV Conferenza, sui seguenti temi: Unione europea e banche di sviluppo a sostegno del settore privato in America latina; Sicurezza democratica e cooperazione giudiziaria; Comunicazione e mass media; Distretti industriali, Italia, Argentina e Colombia.

Invece il percorso vero e proprio delle iniziative preparatorie, alle quali partecipò costantemente il Sottosegretario Scotti, si articolò in sette iniziative a Roma, quattro a Milano, due in America latina e le rimanenti quattro in altre città italiane.

Iniziamo da quest'ultime. A Genova, la Fondazione Casa America organizzò un incontro internazionale sul ruolo dei porti nelle relazioni economiche tra Italia e subcontinente americano.

Sempre a Genova si tenne il 7° Incontro internazionale della rete delle Case America. A Udine, l'Università e l'IILA promossero un evento internazionale sui beni culturali. Mentre a Torino, la Regione Piemonte e il CeSPI hanno realizzarono un Forum sulla Cooperazione transfrontaliera.

Gli eventi romani furono: un Incontro MAE, IILA e CRUI sulla cooperazione inter-universitaria; sempre alla Farnesina un Seminario sul sistema produttivo italiano e l'America latina; IILA e CeSPI organizzarono un Incontro su "Politiche pubbliche e PMI in America latina"; un Convegno di aggiornamento sul Progetto *Fronteras abiertas*, promosso dal CeSPI, con IILA, Regioni Lombardia, Piemonte, Toscana e Provincia di Bolzano; all'IILA un approfondimento del dialogo con l'America latina sulla coesione sociale, organizzato da CISP e CeSPI; con la collaborazione di CAF, ENEL, Astaldi e Ghella, un Seminario del CeSPI su "La nuova geografia economica dell'America latina" (che ha produsse anche un volume); e, infine, sulle "Sfide dell'Amazzonia e lo sviluppo sostenibile" si tenne un Seminario di CeSPI, WWF con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente.

A Milano, la RIAL presentò il primo volume della Collana di studi latinoamericani IILA-CEPAL "Tendenze economiche e prospettive di sviluppo"; alla Camera di Commercio, RIAL e Regione Lombardia presentarono il secondo volume, sulle infrastrutture, della stessa Collana IILA-CEPAL; presso la Regione Lombardia si realizzò un "Incontro tra Regioni italiane e Regioni cilene", insieme a OICS e CeSPI; alla Camera di Commercio, RIAL e Promos tennero un incontro italo-messicano sulle opportunità commerciali e di investimento in Messico.

Le attività all'estero si realizzarono in Perù e Paraguay (triple frontera). A Lima il 23-24 marzo 2009 si tenne il "Forum Italia-Perù", promosso dall'IILA e dai Ministeri degli Esteri dei rispettivi paesi: numerose e di altissimo livello le presenze; invece, il 29-30 aprile, a Ciudad del Este, Paraguay, si svolse il "I Forum di cooperazione transfrontaliera Argentina, Brasile, Paraguay", promosso dal CeSPI, in collaborazione con l'IILA e il Ministero degli Esteri del Paraguay. Il Forum ha riuniti più di duecento rappresentanti istituzionali ed operatori dei tre paesi e dell'Italia. Tra le partecipazioni più rilevanti, si segnalano il Vice Presidente del Paraguay, Federico Franco, l'allora Ministro degli Interni del Paraguay, Rafael Filizzola, il Sottosegretario di Stato agli Esteri dell'Italia, Vincenzo Scotti, e il Consigliere speciale per la politica estera del Presidente brasiliano Lula, Marco Aurelio Garcia.

### **Percorso preparatorio verso la V Conferenza (Roma, 2011)**

Arriviamo all'ultimo biennio e ci accorgiamo che vi è stato un nuovo un "raddoppio": questa volta passando dalle 25 iniziative preparatorie della IV Conferenza, alle oltre 50 realizzate in preparazione della V. Ormai si tratta di un vero e proprio "percorso", fatto di tappe in molte città italiane, organizzate da entità accademiche, da Regioni, da istituzioni, oltre ai tradizionali istituti che fanno parte del Comitato consultivo e che, da anni, organizzano le Conferenze tra Roma e Milano.

Tra le tante novità positive: l'aumento esponenziale delle iniziative organizzate in America latina. Tra i limiti che permangono: la ancora largamente insufficiente presenza di attività direttamente

realizzate dalle Ambasciate latinoamericane. Ma forse la novità più rilevante consiste nella impennata, innanzitutto qualitativa, delle iniziative preparatorie a carattere economico, che hanno coinvolto decine e decine di imprenditori, grandi e piccoli. Questo è un segnale forte di attenzione, di interesse, di sensibilità. Il mondo delle imprese è, senza dubbio, il settore che in modo più dinamico, si sta avvicinando a questa America latina in costante cambiamento, progresso e stabilizzazione.

L'Istituto Italo-Latino Americano ha realizzato, con il MAE, un seminario sul tema delle rimesse degli immigrati e con l'Ambasciata dell'Ecuador, uno sulla mobilità umana; ha presentato due volumi: con la CEPAL e GSE sul cambiamento climatico e, con il MAE e il BID, sulla sfida energetica; ha realizzato uno stage di funzionari del SICA; ha realizzato un premio di fotografia; ed ha gestito il proprio padiglione alla Biennale di Venezia e quello "America latina tierra de libros"; a La Paz, con il governo boliviano, si è occupato di risparmio energetico; e, come *side event*, la presentazione del programma binazionale di lotta alla povertà Ecuador-Perù.

Sempre a Roma si è tenuta una carrellata di iniziative rivolte ad un pubblico imprenditoriale e di enti economici, da parte del CeSPI e del CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina), ad esso collegato e sostenuto dalla CAF: la prima è stata un inedito Incontro in cui il Ministro degli Esteri Frattini ha illustrato, ad una platea di imprenditori, la politica estera diretta all'America latina; la sede dell'ABI ha ospitato il Seminario imprenditoriale del CEIAL in cui il Presidente del BID, Banco Interamericano de Desarrollo, Luis Alberto Moreno, alla presenza del Sottosegretario Scotti, ha risposto alle domande di decine di imprenditori; due Incontri sul Brasile hanno visto la partecipazione, il primo, di Valentino Rizzioli, Vicepresidente FIAT per l'America latina, ed il secondo, di Cezar Alvarez, Vice Ministro delle Comunicazioni del governo Rouseff; di Pernambuco, Stato brasiliano, si è parlato con il suo Governatore, Campos, in collaborazione con l'Ambasciata brasiliana; di Paraguay un pubblico di imprenditori ha potuto dialogare con il Ministro degli Esteri; alla presenza della Presidente Cristina Fernandez de Kirchner, è stato firmato un Documento d'intenti per promuovere il "Corridio bi-oceanico del Cono Sud" (e il traforo di Agua Negra, tra Cile ed Argentina), opera che interesserà una delle aree a maggiore concentrazione mondiale di italianità; infine due *side event* del CeSPI/CEIAL, di carattere economico-imprenditoriale: il 4 ottobre verranno presentate varie attività e progettualità in corso, con particolare attenzione agli aspetti energetici, a quelli infrastrutturali e a quelli relativi alla prima meccanizzazione agricola; il 7 ottobre, invece, Incontro con il Vice Presidente colombiano, Angelino Garzon, che terrà una conferenza su "Colombia, un País en Progreso" e risponderà alle domande degli esponenti imprenditoriali ed economici; subito dopo, e nella stessa sede, presentazione del progetto "Fronteras Abiertas".

Tra le iniziative realizzate all'estero: a San Salvador, in El Salvador, firma dell'accordo CeSPI-SICA, e in Paraguay presentazione del progetto culturale transfrontaliero "Fronteras musicales abiertas".

Intensa la attività della Regione Lombardia, in collaborazione con RIAL, anche qui con una forte preponderanza per le tematiche economiche. Tra le iniziative all'estero la missione in Brasile del Vice Presidente della Regione, la promozione del sistema fieristico lombardo, e l'iniziativa

lombarda in Honduras, sulla cooperazione transfrontaliera nel Golfo di Fonseca. A Milano visita della delegazione UE-Brasile; la collaborazione con il Cile nel settore biotech; lo stage di imprenditori cileni; e, a Bergamo, i seguiti della iniziativa del sistema fieristico lombardo.

La RIAL, insieme alla Camera di Commercio di Milano-Promos, ha tenuto due Incontri a carattere imprenditoriale, uno con il Governatore Wagner, dello Stato brasiliano di Bahia, e l'altro con il Governatore Campos, dello Stato brasiliano di Pernambuco; e un Seminario su turismo e infrastrutture in Brasile, con l'allora Ministro del Turismo, Barreto (oggi a capo del SEBRAE); invece, con l'Istituto ISPI di Milano, ha organizzato il Convegno su "Il nuovo Brasile e l'Italia".

L'IPALMO, insieme a CeSPI e RIAL, con la presenza del Sottosegretario Scotti, ha realizzato un *brain storming* in preparazione della V Conferenza, aperto ad un folto pubblico di esperti..

A Genova tre le iniziative preparatorie: la Fondazione Casa America ha realizzato un Convegno sulle infrastrutture e le attività portuali; il Centro InEuropa, ha sviluppato il corso "Edulatina"; e, sempre a Genova, si è tenuto l'incontro "Verso la V Conferenza Italia-America latina", con il Sottosegretario agli Esteri, on. Scotti, e il Responsabile esteri del PD, on. Pistelli.

A Torino prosecuzione del Progetto "100 città", con ANCI, UPI e FNP, rivolto al Brasile; a Firenze l'annuale Forum delle PMI indetto da PromoFirenze; a Perugia, la Regione Umbria e le quattro Regioni partner, con il Progetto "Brasil proximo" e, sempre a Perugia, i prestigiosi Convegni internazionali di americanistica; a Padova, l'Università ha tenuto il corso d'aggiornamento sull'America latina; mentre la Regione Marche ha sviluppato la Rete dei Servizi tecnologici, RST, con il Brasile.

A Roma è nata l'Associazione di Amicizia Italia-Brasile, di cui è Presidente l'on. Fabio Porta (eletto tra gli italiani all'estero, in Brasile); e si è tenuto il Forum Universitario italo-argentino; si terranno un Evento CRUI-MAE sulla Cooperazione universitaria e un Seminario del CNEL con il Sottosegretario Scotti.

A Buenos Aires il Convegno ICGEB per la collaborazione nel campo delle biotecnologie; mentre l'Università di Bologna ha realizzato ben cinque iniziative in America latina: con ISPI e CARI il Seminario italo-argentino e, sempre a Buenos Aires, il Convegno TRALL, Università e lavoro e le Conferenze con i Governatori delle Province argentine; a Città del Messico il Convegno del progetto VertebralCue; e la Tavola rotonda universitaria a Santiago del Cile.

## **Conclusioni**

Dare uno sguardo alle schede contenute in questo volume, avvicinarsi a questa straordinaria mole di attività, che solo parzialmente fornisce lo spaccato della dimensione e della profondità delle relazioni reali, esistenti tra Italia e America latina, cominciando per il Brasile, è forse il modo migliore e più efficace per comprendere l'importanza di questo strumento di politica estera denominato "Conferenza Italia-America latina".

Da questo inedito “percorso”, in parte ancora carsico, ci viene lo sprone non solo a fare di più, quanto a saper rinnovare il nostro approccio e ad avere, dopo la V Conferenza, un colpo di reni che rinnovi e rilanci questo “strumento di politica estera” al servizio del Paese.

(\*) Il Comitato Consultivo è stato istituito nel 2008. Il suo Presidente è il Sottosegretario, on. Enzo Scotti, il Coordinatore è l'ex Sottosegretario Donato Di Santo. Suoi membri sono: i rappresentanti del MAE (il DG, Amb. Giandomenico Magliano, e il DC, Min. Luigi Maccotta); il Segretario Generale dell'IILA, Amb. Giorgio Malfatti, il Direttore del CeSPI, dott. José Luis Rhi-Sausi, il Presidente della RIAL, sen. Gilberto Bonalumi, il Presidente dell'IPALMO, on. Gianni De Michelis, i rappresentanti della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Camera di Commercio di Milano e dell'Istituto Irer, emanazione della Regione Lombardia.